

## FLAT DESIGN

### In sintesi

Il Flat Design è una tendenza degli ultimi due anni. La traduzione letterale è “design piatto”. Si tratta infatti di un design semplice (contrapposto al design scheumorfico) con immagini minimali, tinte piatte, palette di colori limitate e chiare.

### Che cos'è?

In contrapposizione al design scheumorfico (quello delle interfacce grafiche ricche di quegli elementi che vanno ad emulare il reale funzionamento o l'aspetto di un oggetto fisico, come uno scaffale di legno per delimitare le sezioni di una libreria digitale), il Flat Design fa invece abbondante uso di tutte quelle finiture che non rappresentano il reale materiale che costituisce l'oggetto. I “vezzi” grafici come ombre e sfumature sono ridotti al minimo, scompaiono rilievi e trame, ovvero qualsiasi cosa che possa richiamare una tridimensionalità o matericità dell'elemento grafico.

Il Flat Design ha anche una sua motivazione “tecnologica”, che non è dettata da pura tendenza, ma anche da una certa dose di necessità. Per un processore grafico rendere in tempo reale una tinta piatta è molto più semplice che disegnare una sfumatura, ombre complesse e trame sottili.

### A cosa serve?

- garantire usabilità, semplicità, leggerezza e velocità di caricamento
- favorire il Responsive Design
- assicurare la scalabilità, ovvero il ridimensionamento automatico su dispositivi mobili

[http://www.skilla.com/blog\\_dett.asp?id=31](http://www.skilla.com/blog_dett.asp?id=31)